

Il Presidente propone la trattazione dell'argomento in oggetto.

SINDACO GORI:

È molto semplice. La delibera è stata presentata dal vicesindaco in Commissione. Riproponiamo per il 2024 uno sconto sulla tariffa di occupazione suolo pubblico per il mercato di via Spino. Era un impegno che avevamo preso, collegato come estensione temporale a quando avremo la possibilità di collegarlo in modo più efficace dal punto di vista della viabilità e dei collegamenti ciclopedonali, sapete che c'è una prospettiva di collegamento tra i quartieri della Malpensata e l'area di via Spino, fino a quel giorno riteniamo che quell'area possa mantenere una condizione di favore dal punto di vista dell'occupazione suolo pubblico, quindi riproponiamo lo sconto che già abbiamo avuto negli anni precedenti.

CONSIGLIERE RIBOLLA:

Siamo d'accordo al prolungamento degli incentivi per quanto riguarda gli ambulanti di via Spino; un tema sollevato anni fa, già durante il Covid, quando ho provato un ordine del giorno che, a mia prima firma, che richiedeva appunto una riduzione del canone per gli ambulanti di quell'area. Un'area che, un'area che certamente non è tra le più felici per l'ubicazione del mercato tanto che una parte del mercato fu spostata in centro, prima in piazzale degli Alpini e poi con l'ubicazione definitiva che abbiamo approvato qualche settimana fa in Consiglio comunale anche sul Sentierone. Ambulanti che, come ho detto, non sono felicissimi di stare in via Spino dove c'è stata anche una riduzione del passaggio degli acquirenti, proprio perché l'area non è centrale e non è neanche di facile collegamento pedonale con il centro della città e questa ovviamente è una scelta che ha adottato l'amministrazione comunale, è una scelta che dal nostro punto di vista non è stata felice, che ha portato evidentemente questa delibera di riduzione del canone per l'occupazione del suolo pubblico, delibera sulla quale, come ho detto all'inizio, siamo favorevoli perché riteniamo assolutamente indispensabile che ci sia un prolungamento delle agevolazioni, proprio per quanto ho detto poc'anzi.

(Entra in aula il consigliere Carrara; sono presenti n. 29 consiglieri).

CONSIGLIERE FACOETTI:

Io ho ascoltato anche in Commissione questa delibera, la spiegazione, in Commissione c'era il vicesindaco quindi c'è stato anche poi un dibattito un po' più acceso di stasera e mi piacerebbe però rimarcare alcuni aspetti, perché ovviamente siamo d'accordo sulla delibera, ci mancherebbe, abbiamo votato anche quelle precedenti, però la sensazione che sia come sempre un provvedimento tampone è molto chiara. Io direi che bisogna fare un po' chiarezza diciamo sulla situazione di difficoltà di quel, di quel mercato, ma che è dovuto, secondo me, anche alle scelte sbagliate, un po' di inerzia di questa

amministrazione dove nella stessa delibera si sottolinea che comunque il servizio bus navetta dopo un periodo iniziale è stato, non è più stato prorogato, non è più stato prorogato per che cosa? Per volontà di questa amministrazione, quindi non è che è stato prorogato perché l'ha deciso il Padreterno. Quindi se c'erano difficoltà per raggiungere questo mercato prima ce ne sono anche oggi, non è che sono cambiate le condizioni. Stesso discorso per quanto riguarda l'opera di urbanizzazione che è a carico di un privato. Io credo che siamo in ritardo di anni, sostanzialmente, rispetto a questo famoso sottopasso che non è più stato fatto e tema anche dei parcheggi, io stamattina, giusto perché sono andato anche al mercato avevo necessità di fare delle compere, come tanti bergamaschi, è difficile trovare anche il posto dell'auto, perché è difficile intorno, è un'area comunque industriale, è un'area PIP dove già c'è, è abbastanza congestionata di suo, nel senso che ci sono tantissime attività e quindi i parcheggi sono molto difficili da trovare. Ho sentito ovviamente anche in Commissione vari consiglieri, insomma, il tema è siccome l'amministrazione precedente non avrebbe indicato dove doveva andare rispetto alla posizione, alla posizione, diciamo, della Malpensata, allora va bene tutto, va bene tutto, nel senso che questa situazione mi sembra abbastanza chiara che sia da definire non con un provvedimento ponte come questo ulteriore, ma probabilmente rivedendo la scelta di ubicazione, la scelta dell'amministrazione precedente non era stata formalizzata, ma l'assessore all'epoca l'aveva fatta, può anche essere che in via Gavazzeni, quello spazio della provincia non sia idoneo, non sia adatto ma ne servono degli altri, ma di sicuro lo spazio attuale non è adeguato.

(Entrano in aula i consiglieri Ceci e Bianchi; sono presenti n. 31 consiglieri).

#### CONSIGLIERE PAGANONI:

Il voto favorevole sulla delibera, ovviamente, visto che si tratta di venire incontro alle esigenze di alcuni esercenti, commercianti che in questo momento si trovano in difficoltà per alcune questioni che io spero a breve si risolveranno. Fra queste, c'è ovviamente l'apertura del sotto passo che unirà il quartiere della Malpensata al mercato e anche il percorso ciclabile che verrà fatto lungo via autostrade che abbiamo approvato, credo, un mese fa o poco più e che verrà realizzato, si spera, in tempi brevi e quindi aumenterà il, aiuterà ad aumentare il collegamento fra questa zona, la Malpensata e altri quartieri. Quello che mi ha stupito davvero è il, credevo di aver capito male, non mi ricordo tutto quello che è successo negli anni scorsi, ma credo di aver capito male in Commissione, invece, poi ho chiesto anche conferma, ma l'ha detto anche il Consigliere Facchetti oggi, è questa ipotesi che il centrodestra avrebbe lasciato in eredità teorica al centrosinistra e cioè l'idea di fare il mercato che [audio interrotto] spostato in via Gavazzeni, cioè se c'è un luogo a Bergamo isolato, lontano da tutti, lontano dai quartieri, lontano dalle persone, è proprio quello, cioè se si dice che via Spino è isolato e quindi poco accessibile ad oggi, perché mancano alcune infrastrutture che ho citato prima, più esatto rispetto alle case, francamente direi proprio di sì, ci sono scuole intorno, c'è una clinica intorno, ma comunque case non ce ne sono e siccome dal mio punto di vista al mercato uno deve andare a piedi, anche non i mercati rionali, come quelli di Loreto, di via Codussi e quant'altro, ma anche a quelli più centrali e più grandi, come quello dello stadio piuttosto che quello del centro e adesso questo qui di via Spino, l'idea che si debba andare con la macchina è sbagliato nel concetto del mercato, ma così lontano rispetto a, io penso che avrebbe avuto molte più difficoltà, perché bisognerà anche lasciare dei

lasciti come, ad esempio, non si era lasciato per quello che riguarda il luna park che si era indicato un'area che non era forse anche neanche del Comune, per risolvere il problema della mancanza di aree che questa amministrazione Gori 1 ha risolto, per quanto riguarda luna park e eventuali circhi.

(La consigliera Pecce interviene fuori microfono).

PRESIDENTE:

Consigliera Pecce, per cortesia.

CONSIGLIERE PAGANONI:

In questo momento il luna park c'è.

(La consigliera Pecce interviene fuori microfono).

PRESIDENTE:

Poi interverrà lei, quindi, evitate, grazie.

CONSIGLIERE PAGANONI:

Consigliera Pecce, non dico cazzate come lei adesso ha detto.

PRESIDENTE:

Per cortesia, il linguaggio, il linguaggio. Siamo in sede istituzionale. Vi chiedo, dall'una e dall'altra parte, di usare un linguaggio corretto.

CONSIGLIERE PAGANONI:

Ho ripetuto la parola che mi ha detto per cui casomai è a lei che deve ripetere di dire di non dirla, non io che ho ripetuto la sua parola nei miei confronti. Il luna park in questi anni c'è sempre stato, non mi sembra che il luna park non ci sia ed è a 50 metri rispetto a dove è sempre stato, prima che venisse edificato il supermercato. Per cui la, questa amministrazione, l'area, risolvendo anche alcune questioni legate al,

proprio alla zona, l'ha trovata e l'ha risolto. Per cui se i lasciti del centrodestra sono trovare delle aree che o non esistono o costano tantissimo o sono completamente isolate, ringrazio il cielo che non sia andata avanti l'amministrazione precedente ma ci sia stata questa che ha trovato delle soluzioni che ad oggi non sono ancora perfette, perché mancano ancora delle infrastrutture, ma sicuramente meglio quelle lasciate in lascito come prospettiva futura dall'amministrazione precedente.

#### CONSIGLIERA PECCE:

In realtà io ho chiesto la parola per avere delle delucidazioni su un altro aspetto, dopo darò qualche altra risposta. Allora, nell'allegato A del piano delle opere pubbliche, quindi tra, diciamo, il libro, nel libro dei sogni, da un'idea originale dell'assessore Brembilla, vedo la possibilità di un parcheggio sotterraneo a uno o anche due piani nella zona di via Spino. Allora, chiedo se questa è davvero un'intenzione seria; se il mercato avrebbe nel caso di questo, dalla realizzazione di questo parcheggio a uno o due piani sotterraneo la possibilità poi di reinserirsi nella superficie una volta finiti i lavori; se nel frattempo questo mercato comunque avesse, se nel caso avesse un altro spazio, scusate, se avrebbe un altro spazio e se invece avrebbe dovuto nel caso di decisione di questo tipo essere sospeso. Questa è una domanda che faccio. Comunque l'idea a me sembra buona, tutti i parcheggi che vengono pensati per me sono sicuramente utili alla città che ne ha bisogno, però visto che interferisce con l'area della superficie del mercato di via Spino, volevo chiarirmi le idee. Poi per quanto riguarda l'idea dello spazio che come centrodestra avevamo ipotizzato: certo che sì, era l'area in via Gavazzeni che facilmente è raggiungibile attraverso il sottopasso della stazione, è praticamente in centro, quindi, non si può dire certo che sia più decentrato; secondo, ci sono nelle vicinanze non solo le scuole ma anche la clinica Gavazzeni e l'abitato, eccetera. Di conseguenza, quello che è stato detto a proposito della, a proposito della localizzazione via Gavazzeni, direi che è assolutamente fuorviante. E per quanto riguarda il luna park, non c'entra niente, ma l'ha tirato fuori il collega Paganoni che non sempre, sul quale non sempre sono in contraddizione, con il quale non sempre sono in contraddizione. A proposito del luna park, direi che proprio la soluzione adesso è assolutamente provvisoria perché, lo sapete benissimo, per l'allargamento che il mercato ortofrutticolo vuole assolutamente operare, c'è in ballo una proposta nuova che è quella di andare a occupare spazio verde, quindi, area verde, a proposito del risparmio di suolo con un esproprio di un terreno, appunto, prospiciente la via Rovelli. Quindi niente, per quanto invece riguarda chiaramente la decisione di oggi, ribadisco il voto favorevole della Lega.

#### PRESIDENTE:

In effetti l'oggetto della delibera 104 è ben circoscritto, mi sembra che si sia un po' divagato.

(Entra in aula l'assessora Marchesi).

### CONSIGLIERA RUZZINI:

Voto favorevole, ovviamente, rispetto alla delibera. Conveniamo che sia assolutamente opportuno andare a agevolare gli esercenti che hanno ovviamente bisogno di un sostegno. Non dimentichiamo, ecco, la fase pandemica, non dimentichiamo i lavori del rondò dell'autostrada, c'è stata una serie comunque di fattori che non hanno certo agevolato quello che è il lavoro in quell'area, ma anche perché supponiamo che tutte le operazioni per migliorare la viabilità andranno anche proprio a favore, a favorire quella che è la frequentazione di quel mercato, soprattutto, come si diceva, come diceva il Sindaco, finalmente l'avvio dei lavori che andranno a connettere la via autostrada con via Zanica con rotatoria conseguente quindi a sgravare la via Zanica di traffico, andare proprio a agevolare anche attraverso il percorso ciclopedonale, l'apertura del sottopasso sulla Coop, agevolare anche l'accesso al mercato stesso. Anche in Commissione è emerso il tema: che area così non favorita che è stata scelta, che area così svantaggiata. In realtà, se ben si ricorda, quell'area è stata scelta soprattutto dagli ambulanti, dalle associazioni di categoria, perché volevano spostarsi in blocco, volevano spostarsi e fare massa critica tutti insieme, non volevano essere suddivisi in mercati rionali proprio perché l'aver e l'essere insieme crea una attrattività maggiore e di conseguenza si è convenuto, insieme però agli ambulanti, che quella fosse un'area utile. Si è convenuto anche con il quartiere Carnovali, perché le reti di quartiere, Malpensata e Carnovali di comune accordo, hanno fatto diversi incontri all'epoca, dopo mi piace che i consiglieri di minoranza non partecipino a quelle che sono le interlocuzioni tra i quartieri e nei quartieri, però questo è stato un percorso, si può dire, proprio partecipativo perché anche Carnevali aveva bisogno di essere più, di accogliere dei servizi attrattivi e utili proprio per il quartiere stesso. Ricordo anche che la navetta che in principio era stata messa a disposizione dell'Amministrazione era di ATB, era gratuita, per un lungo periodo di tempo è stata assolutamente gratuita, partiva per intenderci dal Tessutissimo e arrivava in via Spino e ritorno gratuitamente, dopodiché è nata la linea MK che è la linea che serve il mercato, ogni mezz'ora, se non erro, ma tutti i lunedì mattina c'è la linea che porta in via Spino e si chiama MK ed è un pullman di linea che serve, che serve via Spino. Una battuta su via Gavazzeni perché in Commissione è emerso il tema: non avete proposte. Avete proposto via Gavazzeni, ma io dico anche qui, probabilmente, non avete bene l'idea di cosa sia via Gavazzeni, soprattutto il lunedì con l'afflusso di studenti; il sottopasso, cioè sempre il sottopasso, oltre agli studenti, andiamo a immettere anche alle persone che andranno a fruire del mercato, sinceramente, ecco, non trovo posizione proprio così, meno, meno felice di quella. Poi adesso andremo incontro alle operazioni e ai lavori di Porta Sud, il sottopasso sarà eliminato, ci sarà l'Hand Bridge: tutto è possibile, però sinceramente, con l'afflusso di persone già che ci sono verso il polo scolastico, andare ad aggiungere anche gli eventuali fruitori di un mercato, ecco, mi sembra andare a caricar, a sovraccaricare un'area che, tra l'altro, diventa distante per tutti e per tutti i quartieri. Quindi, ecco, farei una riflessione anche su questa vostra proposta.

### CONSIGLIERE CECI:

Questa discussione che è vincolata e limitata al pagamento delle agevolazioni sul pagamento del canone relativo alle agevolazioni apre, farò brevemente, anche un po' la discussione sul tema della

collocazione del mercato e quindi siamo a quattro mesi, cinque mesi dalle elezioni, scusate, una piccola divagazione sul tema, ma che riguarda il mercato. Questo mercato, l'area è perfetta ed è stata, secondo me, ben individuata per quanto riguarda il parcheggio di attestamento, cioè vicino a un nodo così rivalutato per quanto riguarda il parcheggio di auto e di mezzi e di interscambio, direi che è felicemente collocata nei pressi del casello, quindi sulla idea di far diventare parcheggio quel vecchio PIP, è un piano di insediamento produttivo, di via Canovine, è un'idea che sicuramente funziona, ha funzionato e funziona. Magari manca qualche servizio di assistenza per quanto riguarda l'interscambio che riguarda magari un punto ristoro piuttosto che dei servizi più adeguati rispetto a quelli che ci sono, la casetta là in fondo, ma apre il tema del mercato. Il fatto di tenere lì l'area mercatale, scusate, avete visto tutti che non funziona. Funziona invece bene l'esperimento di alcune bancarelle di pregio, e lo dicono tutti, sul Sentierone e la proposta che potremmo avanti in campagna elettorale è quella di utilizzare, non come questa amministrazione vuole fare, invece, anche l'area del piazzale Alpini perché è vicina al centro e il lunedì può essere tranquillamente utilizzata per mettere una seconda fascia di bancarelle che comunque possono prestarsi ad essere in una zona centrale, così come l'esperimento ha funzionato. Quindi questa è una proposta nuova che verrà messa nel programma del centrodestra, utilizzando in modo diverso, scusate, almeno il lunedì, almeno il lunedì, quell'area che non è sufficiente, che sappiamo che non è sufficiente. Allora, l'altra idea che non è peregrina come ha detto e qui mi spiace controbattere quel che dice la consigliera Ruzzini, non è peregrina perché se non funziona una cosa, si trovano rimedi. L'area di Porta Sud, con la nuova stazione che verrà riconcepita, tra l'altro anche con il mercato coperto sul lato ATB e con inversione delle pensiline, sull'altro lato può essere ripensata in funzione di un'area mercatale. E non è così peregrina l'eventuale collegamento pedonale con il centro di Bergamo. Quindi quando pensiamo all'area di Porta Sud, secondo me, va nell'ambito di una progettazione lungimirante, va ripensata un'area che può servire anche come area mercatale, quindi questa sarà la proposta del centrodestra, per esempio, per risolvere un problema che è quello del mercato che l'ha collocato in un deserto di cemento e di asfalto, non può, e potete verificare, d'estate siamo all'ebollizione della gente che compra e della gente che vende. Quindi, l'idea di metterlo in un ambito ben adeguato, ben collocato, ben servito nell'ambito di Porta Sud, scusate, non è assolutamente una idea peregrina e sarà comunque anche questo oggetto di un nuovo programma per la città, con idee magari un po' diverse, ce le potete concederle per quanto riguarda la passata amministrazione, in segno di discontinuità e in segno di qualche idea che forse il centrodestra, e mi dispiace le polemiche, magari sull'idea di una città un po' diversa, come vedete, ci sono verranno portate avanti in campagna elettorale per gli elettori.

(Entra in aula il consigliere Nosari; sono presenti n. 32 consiglieri).

#### CONSIGLIERE ROVETTA:

Non possiamo, come hanno già detto i colleghi, che essere d'accordo su una proroga di un'agevolazione e una misura di calmieramento con, riportando la tariffa dei mercati rionali e i mercati della zona di via Spino. Mi fa anche piacere non aver sentito la solita maggioranza replicare parole tipo: polemica stucchevole e cosa di questo genere. Forse se ci aveste ascoltato magari non saremmo qui a discutere su polemiche non stucchevoli ma di fatto polemiche lo sono. È evidente che quella zona sia un disagio per chi fa mercato e per

chi deve recarsi in quel mercato. È un'area infelice e questa ne è la prova, ne è la prova il fatto che tutte queste misure, questi tentativi di agevolare gli esercenti e le attività mercatali in zona giustificano la nostra, chiamiamola polemica, se non eccezione. Non so con chi abbiate convenuto o con quale associazione, perché a me risulta personalmente altro, quella zona particolare né tanto meno mi risulta che sia stata interessata la zona e il quartiere, se non la vostra rete sociale, però le reti sociali vengono convocate e a noi non arrivano neanche le date o non sappiamo neanche gli orari in cui ci sono queste, queste riunioni con, non so neanche quante persone, comunque un gruppo, un gruppo ristretto. La contestazione che era stata fatta in Commissione sulla circostanza per la quale la minoranza o le opposizioni non avrebbero dato delle soluzioni, già stasera ne abbiamo sentite, ce ne sono anche di nuove, adesso il collega Ceci ha già sfoderato qualche idea che poi verranno sicuramente riprese nei nostri, nei nostri programmi elettorali. Sta di fatto che comunque la proposta precedente di via Gavazzeni aveva un senso, aveva un senso perché lì ci sarà Porta Sud, ci sarà un parcheggio di 2000 posti, ci saranno delle vie urbanizzazioni particolari per poter accedere in quella zona. Sugli studenti credo sia forse vostra una polemica stucchevole, perché gli studenti credo che debbano andare a scuola prima delle otto, otto e mezza, e penso che la gente vada al mercato più tardi, per cui non penso che il tunnel abbia potenzialmente un problema laddove dovesse essere utilizzato per quella, quella finalità. Così come la pandemia, cioè se la pandemia, se la pandemia è una giustificazione per dare agevolazioni a questi esercenti il mercato, penso che la pandemia, abbiamo subito anche gli altri che pagano una tariffa non agevolata e allora, se quella è la finalità, bisognerebbe anche per gli altri dare un aiuto. Il nostro voto, come ho già detto, sarà sicuramente favorevole per aiutare comunque questi esercenti il mercato di via Spino.

#### CONSIGLIERE BIANCHI:

La questione del mercato di via Spino è stata affrontata più volte, sia in Consiglio comunale che in Commissione. Ovviamente ecco, già nel gennaio 2020 avevamo anticipato queste, queste misure con un ordine del giorno dove si richiedeva diciamo l'abbassamento del canone appunto per il suolo pubblico, dovuto dagli operatori del mercato cittadino e fu tra l'altro ecco questo nostro ordine del giorno, anticipato diciamo dall'amministrazione, quindi, che se non ricordo male anticipò la nostra richiesta e poi quindi quell'ordine del giorno venne, il suo significato, venne anche meno in quel senso. All'interno di quell'ordine del giorno si chiedeva anche, vista, diciamo, la, il trasferimento del mercato dalla storica diciamo collocazione della piazza della Malpensata a questa zona decentrata e quindi anche difficile da raggiungere per gli utenti molti dei quali sono persone anziane, chiedemmo anche di far sì che ci fosse, ecco, fosse garantito a lungo, ecco, questo, questo servizio di navetta gratuito. E ecco, a distanza di anni possiamo fare un bilancio, sembra da una parte, ecco, che comunque le attività commerciali che erano molto impaurite anche da questo, da questa invasione, diciamo, del mercato del lunedì, adesso diciamo, si siano un po' abituate, ecco, se vogliamo trovare un, un lato positivo, però, ecco, dall'altro, è di ogni evidenza che diciamo quella zona sia infelice e inadeguata ecco, per un mercato e appunto posto, tra l'altro proprio ai margini della città e anche il livello qualitativo sia molto molto, stia andando molto scadendo e da questo punto di vista, insomma, per il futuro è comunque necessario appunto andare individuare un nuovo modo, oltre che una nuova collocazione possibilmente, anche, diciamo, un nuovo modo di premialità anche per diciamo gli

esercenti che intendono essere presenti in questo mercato, affinché, ecco, anche il livello qualitativo possa ritornare, insomma, possa un attimo risollevarsi; dall'altro lato, ovviamente, non possiamo, appunto, essendo usciti da quella situazione di crisi, non possiamo continuare a favorire una, una realtà a discapito magari di altre simili che non godono di questi stessi benefici. Quindi, ecco, è necessario evidentemente trovare una soluzione diversa da questo, questo stato attuale delle cose che, appunto, appaiono evidentemente non ottimali sia per la cittadinanza che vuole fruire dei servizi del mercato, per via appunto della, dei problemi a raggiungerlo e anche del livello qualitativo che appunto è molto decaduto e sia anche perché evidentemente non è pensabile che si possa continuare con delle agevolazioni a scapito, ecco, di altre realtà analoghe che evidentemente non godono magari degli stessi benefici.

#### CONSIGLIERE MINUTI:

Sulla delibera hanno detto anche i nostri colleghi, nostri di minoranza, che sicuramente dare un contributo a coloro che stanno operando in quella zona ci trova favorevoli. Sulla scelta siamo sempre stati divisi; è un tema che è noto da tante volte in Consiglio comunale, la nostra posizione è sempre stata chiara; c'è una contrarietà di fondo a portare il mercato in via Spino, quindi non è vero che centrodestra e centrosinistra hanno la stessa posizione, abbiamo posizioni differenti, l'abbiamo detto. Non concordo con alcune ricostruzioni perché bisogna anche dire la verità: dire che i commercianti, il territorio era favorevole ad accogliere il mercato in via Spino, non si può dire, cioè questa roba, vabbè che può passare tutto, però non è così. Ricordo che ci fu la raccolta firme, circa 350 firme depositate al comune di Bergamo, quindi agli atti, contrari, contrari a portare lì il mercato. Una contrarietà fortissima da parte di operatori commerciali della zona, si è mossa anche le associazioni di categorie, poi il Sindaco si è mosso, aveva discusso in qualche modo le cose si erano in parte smorzate, ma di fondo rimane una contrarietà, basta andare lì a parlare con gli operatori per rendersene conto. Il fatto che le associazioni di categorie, qualche giorno fa sono usciti sui giornali dicendo che la situazione non è rosea e forse la scelta non è stata delle migliori, dimostra che non c'è la condivisione. Poi ci sono delle scelte che a volte vanno fatte, delle scelte che vanno fatte per mancanza di alternative, anche se noi delle alternative le abbiamo messe sul tavolo e bisognava forse andare a vedere la possibilità di poterle concretizzare. Ma al di là di quello, c'è, secondo noi, un fatto che in quel luogo lì questo mercato non funge, non va, quindi, l'impegno da parte di, penso di poterlo prendere oggi come consigliere poi comunque dirò la mia a chi ci sarà in Consiglio comunale in futuro per far sì che si possa trovare un luogo diverso per rilanciare, comunque, una realtà importante, perché i mercati sono per tante persone della nostra società dei punti di riferimento e quindi che possa in qualche modo ripartire e ritrovare una sua dimensione più centrale, più partecipata, ci trova sicuramente, ci troverà, almeno dal punto di vista della proposta in prima linea.

#### SINDACO GORI, per dichiarazione di voto:

Utilizzo replica e dichiarazione di voto insieme. Allora, mi sembra interessante richiamare che tipo di agevolazione stiamo confermando. Quel mercato è un mercato cittadino, così è classificato, esattamente

come quello dello stadio, e noi abbiamo un regolamento che attribuisce un valore di occupazione di suolo pubblico per finalità commerciali ai mercati cittadini più elevato che non quello dei mercati rionali. Recentemente vi ho proposto di elevare la tariffa del mercato che il lunedì mattina si svolge sul Sentierone, perché pur essendo classificato come mercato rionale evidentemente gode di una collocazione che alla prova dei fatti si è dimostrata molto felice. Viceversa, questo di via Spino è classificato correttamente, perché la sua dimensione è da mercato cittadino, però il fatto che non si siano attivate fino ad oggi delle, dei collegamenti che attendiamo da qualche anno, collegati all'intervento dell'ex Federici, giustifica per noi il fatto di ridurre temporaneamente la tariffa. Dopodiché, visto che il dibattito si è allargato, mi fa piacere anche richiamare che noi quando abbiamo preso in mano la questione del mercato della Malpensata ci trovavamo con due precondizioni, la prima era una previsione della Giunta precedente alla nostra che prevedeva lo spostamento, ma che aveva così buttato lì la soluzione di Porta Sud senza concretizzarla e, dall'altra, una fortissima istanza del quartiere della Malpensata che chiedeva invece che quel mercato fosse spostato. C'era una terza ragione, forse quella più importante di tutte che ci ha fatto agire e cioè che quel mercato non era in regola. Cioè, le distanze, c'erano 200 e 30 banchi, la collocazione di questi banchi in un'area di dimensioni limitate faceva sì che i corridoi tra gli spazi tra un banco e altro non fossero a norma e quindi non avrebbero, per esempio, consentito l'ingresso di una ambulanza nel caso ci fosse stato un incidente. Per questo abbiamo agito. Prima di decidere dove andare abbiamo valutato tutte le alternative che ci sembravano plausibili, prima tra tutte forse quella di Porta Sud proprio perché se ne era parlato. Ora, se non l'abbiamo percorsa un po' è per le ragioni che ha ricordato il consigliere Paganoni, un po' è perché quell'area avrebbe avuto di estese bonifiche, come ci saranno nel momento in cui si attiverà la trasformazione di quell'area, la terza ragione è che avremmo costituito, nell'ipotesi di realizzare comunque lì l'area del mercato, avremmo costituito una preesistenza intorno alla quale avrebbe dovuto girare tutta la trasformazione urbanistica di un'area di 450.000 metri quadrati. Capite che non aveva senso in quel momento. Quindi scartata quella, abbiamo valutato, per esempio, di collocare, di usare, come succede in altre città, la sede stradale; per esempio, qualcuno di voi sarà stato a Londra e sa che il mercato di Portobello si svolge nelle vie di un quartiere, quindi, siamo andati a vedere per esempio intorno all'area della Croce Rossa dove ci sono delle vie di ampia, di ampia dimensione, se ci potevano stare oppure tutto attorno alle piscine, cioè le abbiamo viste in ogni modo. Siamo arrivati in via Spino perché ci sembrava alla prova dei fatti la migliore area. Ha un difetto di collegamento? Sì. Che è possibile, che abbiamo immaginato di poter integrare con il collegamento ciclopedonale che verrà realizzato a compendio dell'intervento dell'ex Federici. Abbiamo fatto degli interventi sulle aree di parcheggio prevedendo, per esempio, la possibilità di parcheggiare all'interno della sezione asfaltata di un parco che si trova nelle vicinanze e così abbiamo messo a disposizione altri stalli di parcheggio. Abbiamo attivato una linea di trasporto che tuttora è in funzione, ogni lunedì mattina parte dalla stazione, passa dalla Malpensata, arriva in via Spino. Mi segnalava il rappresentante di Confesercenti che recentemente è stata fatta aggiungere una seconda fermata in prossimità dell'entrata del mercato verso sud, dove c'è Paganoni Legnami, questo dopo un sopralluogo fatto con ATB. Quindi, questo servizio è tuttora in essere proprio perché cerchiamo di aiutare le persone ad arrivarci. Pensiamo di conseguenza che sia, non la scelta dei nostri sogni, ma quella più concretamente fattibile tra quelle disponibili e la migliore. È migliorabile? Sì, nel modo che ho già anticipato, cioè attraverso questo collegamento ciclopedonale che dalla Malpensata arriverà fino a via Spino. L'idea a cui ha fatto riferimento la consigliera Pecce, la preciso meglio, non è l'idea di scavare un parcheggio interrato bensì di

realizzare un parcheggio in struttura in quell'area. Un parcheggio in struttura porterebbe, ovviamente, moltiplicherebbe le possibilità di sosta per il lunedì mattina giorno di mercato ma in tutta la settimana e quindi in realtà quella diventerebbe un'area di attestazione dal punto di vista della sosta. Attestamento o attestazione, non so come si dica. Molto più capiente. E il mercato rimarrebbe a livello terra, ovviamente con altezze utili a poterlo rendere gradevole nella frequentazione; questa cosa servirebbe anche a risolvere il problema del sole che in effetti testate picchia su quella zona. Quindi, avremmo un parcheggio sostanzialmente coperto con sopra due piani di sosta delle auto. A me sembra abbastanza una buona idea, a proposito di cose che leggeremo nei programmi delle rispettive coalizioni. E quanto all'area di piazzale Alpini, lo sapete ma lo ricordo, in quell'area non ci stanno più 35 banchi; sono esattamente quelli che abbiamo poi trasferito sul Sentierone e quindi non risolverebbe in ogni caso il problema di via Spino dove a tutt'oggi ci sono 190 banchi, giusto per darvi le dimensioni; quindi 35, 36 sono sul Sentierone, 190 sono in via Spino. Io credo che un'altra area di quella dimensione, attrezzata, asfaltata, onestamente non ci sia in città; che possa avere una funzione utile alla città anche negli altri sei giorni e mezzo in cui il mercato non c'è, ovviamente, perché potremmo diversamente destinare un'area solo al mercato ma poi rimarrebbe vuota e inutilizzata per il resto della settimana.

Poiché nessun altro chiede la parola, il Presidente mette in votazione palese la proposta di deliberazione presentata dalla Giunta comunale.

Eseguita la votazione, attraverso espressione elettronica del voto, si ha il seguente risultato: n. 32 voti favorevoli (Gori, Serra, Vergalli, Russo, Riccardi, Milesi, Rota, Amaddeo, Deligios, Nespoli, Ceci, Paganoni, Pecce, Ribolla, Minuti, Zaccarelli, Bottaro, Conti, Raineri, Togni, De Bernardis, Ruzzini, Bianchi, Carrara, Facoetti, Rovetta, Stucchi, Nosari, Coter, Suardi, Corbani, Tentorio).

Il Presidente proclama l'esito della suddetta votazione, riconosciuto dai presenti, e dichiara che la preindicata proposta di deliberazione è stata approvata all'unanimità nel testo allegato.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l'allegata proposta, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

Visti i pareri favorevoli espressi sulla suddetta proposta di deliberazione rispettivamente dal responsabile della direzione interessata in ordine alla sola regolarità tecnica e dal responsabile di ragioneria in ordine alla sola regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49, c.1, del D. Lgs. 267/2000.

Visto il parere favorevole espresso dal segretario generale sotto il profilo di legittimità, ai sensi dell'articolo 41, c. 2, dello statuto comunale.

Visto il parere favorevole della I Commissione consiliare permanente.

Ritenuto di accogliere tale proposta per i motivi ivi indicati, ai quali si fa integrale rinvio.

## D E L I B E R A

1. Di prorogare, per i motivi di cui in proposta, per il mercato cittadino di via Spino, in riferimento all'annualità 2024, la disciplina regolamentare che stabilisce di applicare allo stesso, in materia di canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati e realizzati anche in strutture attrezzate, la tariffa prevista per i mercati rionali, così come stabilita dall' articolo 6, comma 2 del citato regolamento;
2. di attuare quanto al punto precedente mediante estensione al 2024 della norma transitoria di cui all'articolo 11 del vigente regolamento di istituzione e applicazione del canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati e realizzati anche in strutture attrezzate;
3. di modificare pertanto l'articolo 11 del suddetto regolamento, secondo quanto puntualmente indicato nel documento allegato alla presente proposta di deliberazione, quale sua parte integrante e sostanziale, sotto la lettera A);
4. di dare atto che la presente proposta disponendo in continuità con le misure già vigenti è coerente con le previsioni in entrata attualmente inserite nel bilancio per il triennio 2023-2025 e nel redigendo bilancio per il triennio 2024-2026, a titolo di canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile.

Il Presidente invita il Consiglio comunale, mediante votazione palese, a dichiarare immediatamente eseguibile la predetta deliberazione ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000.

Eseguita la votazione, attraverso espressione elettronica del voto, si ha il seguente risultato: n. 32 voti favorevoli (Gori, Serra, Vergalli, Russo, Riccardi, Milesi, Rota, Amaddeo, Deligios, Nespoli, Ceci, Paganoni, Pecce, Ribolla, Minuti, Zaccarelli, Bottaro, Conti, Raineri, Togni, De Bernardis, Ruzzini, Bianchi, Carrara, Facoetti, Rovetta, Stucchi, Nosari, Coter, Suardi, Corbani, Tentorio).

Il Presidente proclama l'esito della suddetta votazione, riconosciuto dai presenti, e dichiara che la preindicata proposta di deliberazione è stata resa immediatamente eseguibile ad ogni effetto di legge.